



ITINERARI SOTTO LE STELLE TRA ARTE & MUSICA 2003

*“A te assomiglia la mia vita d'uomo,
fresca marina che trai ciottoli e luce
e scordi a nuova onda
quella cui diede suono
già il muover dell'aria.
Se mi desti t'ascolto,
e ogni pausa è cielo in cui mi perdo,
serenità d'alberi e chiaro della notte.”*

Salvatore Quasimodo, Fresca Marina

Visita alla Scuola Mosaicisti del Friuli

via Corridoni, 6
Spilimbergo (Pordenone)

Sabato 29 Novembre 2003

Dalle ore 11.00 alle ore 20.00

PROGRAMMA

Ore 11.00 / Ore 17.30 **Visita guidata alla Scuola con la presenza dei giovani artisti che illustrano la tecnica musiva**

Ore 12.00 / Ore 19.30 **Presentazione e degustazione di vini D.O.C**
a cura dell'Associazione Italiana Sommeliers

Ore 18.30 **Il Gruppo Carantan propone un
“Viaggio attraverso la musica popolare in Friuli”**
Mainerio suite: Todesca, Scjarazzola-Marazzola e Ungaresca;
Schiavona, Manfrine, Lavandera / Furlana Corfiota, Avianese,
Staimi atèns, Cidulis a Vidulis

Sabato 29 Novembre 2003 la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo resterà aperta dalle ore 11.00 alle ore 20.00, per Itinerari sotto le Stelle tra Arte & Musica, l'importante iniziativa sostenuta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e ideata da Itineraria nel 1994 per scoprire e animare i Musei e le Mostre in Regione.

Fondata nel 1922 con il nobile impegno di creare un sodalizio tra tradizione e rinnovamento, la Scuola Mosaicisti del Friuli *Irene di Spilimbergo* è oggi una straordinaria realtà culturale e produttiva. Artisti, progettisti e designers concorrono a formare giovani mosaicisti e terrazzieri con la sensibilità di un mestiere miracolosamente rimasto incontaminato nel corso della storia e che oggi si nutre di nuovi stimoli e prospettive, mediate dallo studio e l'applicazione del mosaico romano, bizantino e moderno. Svolge un importantissimo ruolo didattico e culturale nel costante confronto con artisti contemporanei di altissimo livello come Celiberti, Ciussi, Spacal, Pizzinato, Zigaina e molti altri; sviluppa in opera concreta le problematiche della luce e del colore trasformate in trame strutturali, sofisticate e sottili.

Pionieri di questa affascinante arte in tempi moderni furono i mosaicisti di Sequals come Giandomenico Facchina, inventore della tecnica a rovescio su carta, che nel secolo scorso lavorando in collaborazione con pittori e architetti furono capaci di realizzare lavori che dominano ampi spazi come gli splendidi mosaici dell'Opera di Parigi. Tra le opere maggiori si ricorda la decorazione parietale e pavimentale di diecimila metri quadrati dei mosaici al Foro Italico di Roma, realizzata su bozzetti dei maggiori artisti del Novecento come Giulio Rosso e Gino Severini, e gli straordinari mosaici del Santo Sepolcro a Gerusalemme.

Nel “Museo Vivente” della Scuola Mosaicisti del Friuli la fascinosa luminosità dei laboratori di mosaico, un tesoro fatto di luce, è ancora scandita dalle antiche martelline, dai ceppi e dai taglioli che segnano i ritmi di un'arte che si perde lontano nel tempo e si ammantava della memoria del Mediterraneo.



IMOSAVICORAMOSAVICISCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI

Il programma è realizzato
in collaborazione con:
Scuola Mosaicisti del Friuli
Associazione Italiana Sommeliers

Segreteria Organizzativa
ITINERARIA
via E. di Colloredo, 11/8
33100 Udine
mobile +39 347-252221
itineraria@itinerariafvg.it
www.itinerariafvg.it